

CONTINUA LA RIPRESA DELLA PANDEMIA IN LIGURIA

Covid, superate centomila dosi ma i ricoveri arrivano a quota 173

Hanno superato le 100 mila (104.495) le quarte dosi anti Covid somministrate alla popolazione ligure. «Un buon risultato - sostiene il presidente e assessore alla sanità della Liguria Giovanni Toti - se si considera che molte persone in questi mesi sono state colpite dalla malattia e che ad oggi risultano ancora immunizzate. Ora però ci troviamo di fronte la stagione so-

litamente più complessa sul fronte delle malattie infettive, visto che ci avviciniamo ai mesi di massima diffusione anche dell'influenza. Per questo oggi più che mai è necessario proteggersi con i vaccini ed è un appello rivolto soprattutto alle persone più fragili e agli anziani, i primi che abbiamo sempre cercato di tutelare cercando di evitargli la forma più grave della ma-



Il presidente della Regione, Toti

lattia». Che ricorda anche come siano attivi gli hub vaccinali gestiti dai privati: «Ricordo anche che Regione Liguria proprio per agevolare il più possibile il percorso di vaccinazione di tutti i cittadini, ha prorogato fino alla fine dell'anno l'accordo con la sanità privata per la somministrazione del vaccino anti Covid aggiornato anche contro le varianti». Intanto sono 86.576 le prenotazioni per le quarte dosi in Liguria da parte degli over 60. Ma appena 5.095 quelle nella fascia tra i 12 e i 59 anni.

E intanto la circolazione del Covid in Liguria continua ad aumentare: «Il quadro epidemiologico dell'ultima settimana - spiegano i vertici di Alisa - conferma una tenden-

za all'aumento di tutti i principali indicatori. Oltre all'incidenza, anche le curve relative alla pressione sui nostri ospedali sono tornate a crescere». Il numero giornaliero di nuovi ricoverati positivi è salito da una media di 16 della scorsa settimana a circa 22 di quella in corso. Conseguentemente anche il numero complessivo di ricoverati nei nostri ospedali ha ripreso ad aumentare e abbiamo oggi 173 posti letto occupati in media intensità di cui 7 in terapia intensiva». Una crescita notevole si è registrata negli ultimi giorni: 15 i ricoverati in più solo nella giornata di ieri. I nuovi contagiati sono 903, a fronte 4502 tamponi, 732 molecolari e 3770 test antigenici. Il tasso di positivi-

tà è al 20,05%, in linea con il dato nazionale che è al 20,2%. I guariti sono 850. I positivi sono 13514, 52 più di ieri.

«Anche se ancora una volta devo ribadire che le ospedalizzazioni reali sono meno di quelle fotografate dalle statistiche, nel mio reparto ho visto solo ieri, dopo un mese, un nuovo malato arrivato per il Covid» dice l'infettivologo del San Martino Matteo Bassetti. E aggiunge: «La stragrande maggioranza dei malati arriva per altre patologie e risulta anche positivo. Ma differenziare le due tipologie è essenziale, siamo rimasti gli unici in Europa a non farlo». —

E. ROS.